



COMUNE DI LIVORNO

PROGRAMMI URBANI COMPLESSI E RIGENERAZIONE URBANA
URBANISTICA, PROGRAMMI COMPLESSI E RIGENERAZIONE URBANA

DETERMINAZIONE N. 5885 DEL 24/07/2025

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 17/2017, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI NEL PERIODO DI USO TRANSITORIO ALL'INTERNO DEGLI HANGAR CREATIVI - EX DEPOSITI ATL DEL COMUNE DI LIVORNO. CUP J49G25000100002. APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- la Regione Toscana, con Delibera di Giunta Regionale (di seguito “D.G.R.”) n. 204 del 28 febbraio 2022 e successivo Decreto del Responsabile della Direzione Urbanistica n. 4142 del 10 marzo 2022, ha promosso un Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027, Obiettivo specifico OS 5.1, al fine di selezionare le aree urbane e le strategie territoriali “preliminari”, da sviluppare successivamente nell'ambito di un percorso di supporto della Regione ai Comuni selezionati, dopo l'approvazione del Programma Regionale FESR 2021-2027;
- l'Amministrazione comunale di Livorno ha partecipato alla manifestazione d'interesse presentando una proposta per la rigenerazione urbana dell'area degli ex depositi ATL, denominata “Hangar Creativi – Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa” (di seguito “Hangar Creativi”) che è risultata tra le dieci strategie territoriali selezionate per l'inserimento nel PR Toscana FESR 2021-2027 (successivamente portate a tredici per via di risorse aggiuntive ricavate dalla rimodulazione dello stesso PR), approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;
- la Regione Toscana ha inoltre previsto di contribuire all'implementazione delle strategie di sviluppo territoriale integrate, massimizzando complementarità e sinergie tra PR FSE+ 2021-2027 e PR FESR 2021-2027: l'obiettivo specifico ESO4.11 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 individua infatti, tra le misure programmate per il sostegno ai soggetti impegnati nell'erogazione di attività di interesse generale e di utilità sociale, quella volta a “favorire i processi concertativi per la rigenerazione urbana e l'utilizzo di spazi inutilizzati per finalità sociali”;
- in attuazione di quanto sopra, con D.G.R. n. 204 del 06/03/2023 la Regione Toscana ha quindi approvato uno schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la promozione di percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi, a valere su risorse PR FSE+ 2021-2027, volti ad accompagnare i processi di rigenerazione urbana delle 13 strategie territoriali del PR FESR2021-2027, sottoscritto dal Comune di Livorno in data 02/05/2023;
- il percorso partecipativo del Comune di Livorno, realizzato tra giugno e dicembre 2023, è stato avviato con Determina Dirigenziale n. 03785 del 26/05/2023 con cui si approvava il progetto di partecipazione dal titolo “Percorsi partecipativi, innovativi ed inclusivi per la

rigenerazione urbana nell'ambito della strategia territoriale Hangar creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura, impresa” e si è concluso con l'incontro pubblico di restituzione finale degli esiti del 5 dicembre 2025;

- la seconda fase del percorso è stata incentrata sulla preparazione delle condizioni per l'applicazione del metodo dell'uso transitorio, tramite l'ideazione e definizione condivisa degli indirizzi per una sperimentazione di attività e iniziative da realizzare presso gli Hangar Creativi, allo scopo di verificare il potenziale di utilizzo dell'area preliminarmente rispetto al completamento della progetto di riqualificazione fisica degli spazi (PFTE) e contemporaneamente approfondire alcuni aspetti del possibile modello di gestione futura degli spazi in un'ottica di sviluppo socio-culturale;
- l'esperienza del Comune di Livorno è stata selezionata come buona pratica da inserire nel progetto IMPETUS (finanziato dal programma di cooperazione interregionale INTERREG EUROPE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e cofinanziato dal Fondo nazionale di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie) che mira a generare un cambiamento politico nelle modalità di progettazione e attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile integrato da parte di città e regioni, migliorando le proprie politiche di rigenerazione urbana attraverso gli usi transitori;
- la Regione Toscana, con D.G.R. n. 256 del 3 marzo 2025, ha invero avviato un percorso di sperimentazione, per le annualità 2025 e 2026, di azioni innovative di promozione dell'economia sociale attraverso l'uso transitorio degli spazi oggetto di intervento delle strategie territoriali approvate con D.G.R. n. 422/2022 e ss.mm.ii, tramite le risorse del PR FSE+ 2021-2027 - attività di PAD 3.h.6, individuando un campione tra le 13 strategie medesime per un nuovo modello di welfare culturale in un'ottica di inclusione sociale e promozione delle pari opportunità;
- con la suddetta D.G.R la Regione ha destinato risorse pari ad € 1.721.920,50 a favore del campione di Comuni beneficiari individuato tra le 13 strategie, dando mandato al Settore Investimenti per l'inclusione e l'accessibilità ai fini della individuazione, con successivi atti, delle strategie territoriali idonee per la sperimentazione;
- con la medesima D.G.R. è stato altresì approvato il “Documento programmatico per l'avvio di una sperimentazione, nell'ambito delle strategie di rigenerazione urbana, di interventi di economia sociale a valere sul PR FSE+ 2021-2027, in integrazione con gli interventi finanziati con il PR FESR 2021-27, ai fini della definizione di un nuovo modello gestionale di welfare culturale”, dove sono definiti obiettivi, indirizzi e criteri della sperimentazione;
- con Decreto n. 6882 del 2 aprile 2025 il Dirigente del Settore Investimenti per l'inclusione e l'accessibilità ha approvato la graduatoria delle tre strategie territoriali idonee alla sperimentazione, rappresentative delle tre Aree Vaste socio-sanitarie previste dalla L.R. 40/2005, tra le quali figura la strategia del Comune di Livorno “Hangar creativi - Spazi rigenerati per arte, cultura e impresa”;
- con Decreto Dirigenziale n. 14840 del 04/07/2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-27 Strategie territoriali in aree urbane. Ammissibilità a finanziamento delle operazioni della Strategia "Hangar creativi" del Comune di Livorno", il Progetto degli Hangar Creativi è stata approvata la domanda di finanziamento del Comune di Livorno a valere sull'Azione 5.1.1, sulla sub-azione 2.1.1.2 e sulla sub-azione 2.7.1.2 del PR FESR 2021-27;

Considerato che:

- all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.182 del 20 dicembre 2024, nell'Obiettivo Operativo 5_01_01_P “Sviluppare Livorno città pubblica, verde, accessibile, inclusiva e partecipata”, è presente la finalità 3 “Promuovere la sperimentazione e diffusione degli usi

transitori/temporanei come leva per la Rigenerazione Urbana”;

- all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28 gennaio 2025 , è inserito l'obiettivo 2025_D120_04 “Sperimentazione e diffusione usi transitori e temporanei” con cui si prevede, appunto, di proseguire e implementare la sperimentazione delle pratiche del riuso temporaneo/transitorio nell'ambito degli Hangar Creativi per innescare processi di rigenerazione e innovazione urbana;

Considerato inoltre che:

- per la progettazione di dettaglio e la gestione di questa fase di sperimentazione il Comune di Livorno intende avvalersi della compartecipazione di Soggetti del Terzo Settore portatori di competenze complementari a quelle interne all'Ente, in una logica di co-progettazione ispirata al principio di collaborazione al fine di realizzare specifici progetti di servizio ritenuti di interesse generale;
- la volontà di attivare un percorso di co-progettazione nasce dall'esigenza dell'Amministrazione di sottolineare il valore pubblico del bene oggetto di intervento e del suo ruolo strategico per lo sviluppo dell'offerta culturale della città;
- per lo scopo di cui sopra l'Amministrazione intende altresì ricorrere al supporto operativo e tecnico/amministrativo della Fondazione Teatro della Città di Livorno “Carlo Goldoni”, nonché del supporto metodologico di soggetti esterni;

Richiamati gli articoli 55 e 56 del D.Lgs. n. 117 del 3/07/2017 (Codice del Terzo Settore) ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 55 il quale prevede che *“in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”*;
- il comma 3 del medesimo articolo il quale prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”*
- il comma 1 dell'art. 56 il quale prevede che *“le Amministrazioni Pubbliche...possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso del mercato”*;
- il comma 2 del medesimo articolo il quale prevede che *“le convenzioni di cui sopra possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate”*;
- il comma 3 del medesimo articolo prevede che *“l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità*

di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime”;

Richiamati inoltre:

- l’art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, “Determinazione linee guida per l’affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”;
- Il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, c.d. “Nuovo Codice degli Appalti”, in particolare l’art. 6 che, nell’ambito dei Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale, disciplina i rapporti con gli enti del Terzo Settore, stabilisce che *“Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo Settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”* e gli artt. da 94 a 100, che disciplinano i requisiti di partecipazione;
- l’art 23 quater “Usi temporanei”, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i, Testo Unico Edilizia;
- la Legge regionale n. 65 del 22 luglio 2020, -“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore”;
- l’art 32, “Disciplina degli usi temporanei e transitori”, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Operativo Comunale adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 14/07/2023;

Dato atto pertanto che il Comune di Livorno intende individuare uno o più soggetti del Terzo Settore con cui collaborerà al fine di addivenire alla definizione delle caratteristiche principali del progetto di welfare culturale a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 – attività di PAD 3.h.6 e, così facendo, di concorrere alla definizione del modello di gestione futura degli spazi degli Ex-depositi ATL - Hangar Creativi posti in via Carlo Meyer 65, Livorno, in coerenza con gli obiettivi dell’Amministrazione in materia di sviluppo territoriale, di coesione/inclusione sociale e in materia culturale, in sinergia con il contestuale processo di definizione ad opera del Comune del progetto di fattibilità tecnico economica;

Dato atto che detto processo di co-progettazione si svilupperà a partire dagli indirizzi già identificati attraverso il percorso partecipativo sviluppato nel 2023, anche avvalendosi dei metodi e delle tecniche del riuso transitorio, che presuppongono lo sviluppo progettuale tramite lo svolgimento di attività di uso temporaneo degli spazi con un approccio sperimentale al fine di verificare aspetti rilevanti in tema di fattibilità e adeguatezza del servizio che formerà oggetto di co-progettazione;

Visto l’Avviso pubblico finalizzato all’individuazione e selezione dei soggetti disponibili a partecipare alla co-progettazione sopra descritta e i relativi allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato B.1, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F, Allegato G, Allegato H, Allegato I, Allegato L), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di pubblicare l'Avviso per dare avvio alla procedure ivi previste, stabilendo nelle ore 12:00 del giorno 23 settembre 2025 il termine entro il quale presentare le relative proposte;

Dato atto che:

- l'espletamento della prima e della seconda fase di cui al presente Avviso, relative rispettivamente alla selezione del/i soggetto/i del Terzo Settore e allo svolgimento degli incontri preliminari di co-progettazione, non comportano oneri finanziari e impegni di spesa per l'Amministrazione Comunale;
- per lo sviluppo delle attività oggetto della terza fase, relativa alla co-gestione sperimentale attraverso l'uso transitorio del bene, le risorse messe a disposizione saranno quelle stanziare dalla Regione Toscana con la D.G.R. n. 256 del 3 marzo 2025 citata in premessa e, nello specifico, le risorse destinate al progetto che sarà presentato dal Comune di Livorno a seguito della sottoscrizione di apposito Accordo ex art. 15 Legge 241/1990;
- le risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Toscana avranno natura di contributo ai sensi dell'art. 12 legge 241/1990 e ss.mm.ii., assumendo funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del/i soggetto/i coprogettante/i per la condivisione della funzione pubblica di sperimentazione;
- per la sua natura compensativa e non corrispettiva, detto contributo sarà erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal/i soggetto/i coprogettante/i nell'ambito della co-gestione sperimentale dei servizi e degli interventi co-progettati;

Dato atto che, secondo quanto previsto nell'Avviso, le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione, che sarà nominata con successivo provvedimento;

Dato atto che essendo impostata la presente procedura ai sensi del Codice del Terzo Settore - D.Lgs. 117/2017, non vi è obbligo di inserimento all'interno del piano triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;

Richiamata l' Ordinanza del Sindaco n. 293 del 25/07/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale relativo al Settore Urbanistica, Programmi Complessi e Rigenerazione Urbana, così come da ultimo confermato con Ordinanza n. 213 del 30.06.2025;

Dato atto che il Responsabile del presente procedimento è la sottoscritta Dirigente del Settore Urbanistica, Programmi complessi e Rigenerazione Urbana;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 28 gennaio 2025 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027

Dato atto che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

Attestato che i soggetti che hanno partecipato al procedimento non hanno segnalato o dichiarato alcuna causa di astensione prevista dall'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Livorno;

Vista la Sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" parte integrante del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - PIAO 2025-2027;

Dato atto che il presente provvedimento non afferisce ai processi individuati nelle schede di gestione del rischio corruzione di questo Settore di cui alla suddetta Sottosezione del PIAO 2025-2027;

Dato atto del rispetto della normativa sulla privacy (REG UE 679/2016, D.Lgs.196/2003 e s.m.i.) in relazione alla redazione del presente atto, nonché con riferimento ai suoi allegati;

DETERMINA

per le motivazioni di fatto e diritto espresse in narrativa

- **di avviare** una procedura ad evidenza pubblica finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza ed in conformità alle norme richiamate in premessa e secondo le disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati parti integranti (Allegato A, Allegato B, Allegato B.1 Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F, Allegato G, Allegato H, Allegato I, Allegato L), uno o più soggetti del Terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità per collaborare con il Comune di Livorno al fine di addivenire alla definizione delle caratteristiche principali del progetto di welfare culturale a valere sui fondi PR FSE+ 2021-2027 – attività di PAD 3.h.6 e, così facendo, di concorrere alla definizione del modello di gestione futura degli spazi degli Ex-depositi ATL - Hangar Creativi posti in via Carlo Meyer 65, Livorno, anche avvalendosi dei metodi e delle tecniche del riuso transitorio;
- **di approvare** l'Avviso pubblico ed i relativi allegati (Allegato A, Allegato B, Allegato B.1, Allegato C, Allegato D, Allegato E, Allegato F, Allegato G, Allegato H, Allegato I, Allegato L) parti integranti e sostanziali della presente determinazione, per l'individuazione di Soggetti del terzo settore per la co-progettazione e la co-gestione sperimentale, attraverso l'uso transitorio del bene, delle attività sopra menzionate ed i cui rapporti saranno regolati sulla base di apposita Convenzione;
- **di dare atto** che il termine entro il quale presentare le relative proposte è fissato nelle ore 12:00 del giorno 23 settembre 2025;
- **di dare atto** che il presente atto non presenta effetti contabili di spesa;
- **di trasmettere** la presente determinazione ai preposti Uffici ai fini della pubblicazione dell'Avviso sulla rete civica e per ogni altro adempimento di competenza necessario alla sua più ampia diffusione ed evidenza esterna;
- **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Camilla Cerrina Feroni, Dirigente del Settore Urbanistica, Programmi complessi e Rigenerazione urbana del Comune di Livorno.

La presente determina è pubblicata per la durata di 15 gg. all'Albo Pretorio telematico in attuazione delle previsioni di cui all'art.4 del Disciplinare per la gestione dell'Albo Pretorio on-line approvato con Delibera di Giunta n. 10 del 2012.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CAMILLA CERRINA FERONI /
ArubaPEC S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 632d304a3fa3c70bc226b6d5143ef22dc17a312f2ba3712d7c41acf0b30cf3

Firme digitali presenti nel documento originale

CAMILLA CERRINA FERONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.5885/2025

Data: 24/07/2025

Oggetto: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 17/2017, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI NEL PERIODO DI USO TRANSITORIO ALL'INTERNO DEGLI HANGAR CREATIVI - EX DEPOSITI ATL DEL COMUNE DI LIVORNO. CUP J49G25000100002. APPROVAZIONE AVVISO E MODULISTICA



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b1b10e62ae780afa_p7m&auth=1

ID: b1b10e62ae780afa